



IL COMITATO DI VALUTAZIONE,

riunitosi per la seconda volta durante l'a.s.19/20 a seguito della proposta della R.S.U.di integrare i criteri per l'assegnazione premiale del personale docente con la valorizzazione dell'impegno nella didattica a distanza, in data giovedì 4 giugno 2020 alle ore 18:00, in modalità video-conferenza (secondo quanto dettato dai DD.P.C.M. per emergenza nazionale COVID-19)

VISTA la previsione normativa contenuta nella Legge 107/2015 in materia di valutazione del personale docente di ruolo ai fini dell'assegnazione del bonus;

VISTO il verbale del Collegio dei Docenti del 19/12/2018 e la delibera del Consiglio d'Istituto n° 7 del 21/12/2018 per l'individuazione dei membri del Comitato di Valutazione del Servizio dei Docenti;

VISTO CHE in data 22/12/2019, con protocollo n.2052, è stato nominato il Comitato per la Valutazione dei docenti dell'Istituto Comprensivo "Beniamino Gigli" di Recanati;

VALUTATO che, rispetto gli scorsi anni, per rendere i criteri di premialità dei docenti più coerenti alle caratteristiche dell'offerta formativa dell'Istituto così come delineata nel piano triennale e alla organizzazione scolastica, in conformità alle finalità strategiche espresse nel piano di miglioramento, per il corrente anno scolastico è necessario:

1. rendere la procedura di assegnazione trasparente;
2. prevedere una soglia minima di ore di aggiornamento annue per accedere al bonus tenuto conto che la L.107/2015 definisce la formazione di base dei docenti come obbligatoria;

VISTA la proposta della R.S.U. d'Istituto avanzata verbalmente durante la riunione con il Dirigente Scolastico del 25 maggio 2020, convocata su richiesta della rappresentanza sindacale per introdurre tra i criteri di assegnazione del

Bonus Premiale, la valorizzazione dell'impegno dimostrato durante l'attivazione della Didattica a Distanza;

DELIBERA

alla presenza dei membri:

GENITORI: dott. Giuseppe Svampa;

DOCENTI: ins. Letizia Doffo, ins. Paola Regini;

COMPONENTE ESTERNO: dott.ssa Flavia Trabalzini,

e del **Presidente**, prof. Ermanno Bracalente,

all'unanimità dei presenti, i criteri, con i relativi indicatori al fine dell'assegnazione del BONUS per la valorizzazione del merito della professionalità dei docenti, sulla base dei seguenti ambiti previsti dal C.129 dell'art.1 della Legge 107 /2015:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale";

così come in seguito riferito.

Art. 1

1. I presenti criteri sono ispirati all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative d'istituto.
2. L'espressione professionale dei docenti costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo degli alunni/studenti, il principale capitale e la principale risorsa dell'istituto e un rilevante interesse pubblico. Il fine dei criteri è di incrementare e valorizzare tale capitale; l'esclusivo carattere proattivo dei criteri implica che nessuna attribuzione negativa, diretta o indiretta, possa derivare dall'applicazione delle procedure previste nel presente documento.
3. I criteri investono sulla figura del docente quale:
 - a. principale fattore propulsivo dei miglioramenti richiamati ai precedenti commi 1 e 2;
 - b. parte attiva nella procedura valutativa prevista dal comma 127 della legge e dai successivi paragrafi.
4. Quanto specificato ai commi precedenti implica che i criteri qui determinati sono caratterizzati non dalla mera esigenza valutativa-distributiva ma, in modo preminente, dall'istanza del miglioramento progressivo. Pertanto, ogni tipo di rilevazione o misurazione operata al fine dell'attribuzione del Bonus premiale secondo le modalità sotto riportate, è da intendersi non come valutazione assoluta, ma di valorizzazione rispetto agli elementi che hanno caratterizzato il servizio di ciascun docente nel corso dell'anno scolastico di riferimento.
5. I compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei criteri sono diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la

cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli alunni/studenti, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.

6. Il processo valutativo è organizzato per essere anche un'importante opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento.
7. I criteri hanno validità triennale e sono annualmente adeguati alle finalità della scuola espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel Piano di Miglioramento e nel Rapporto di Autovalutazione.

Art. 2

Al fine di accedere al bonus, tutti i docenti sono tenuti a predisporre la scheda personale on-line, prodotta sotto forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000. I docenti sottopongono la scheda al dirigente scolastico che valuta il merito in base ai criteri di cui agli artt. 3 e 4.

In carenza di domanda di accesso al bonus da parte di uno o più docenti, il dirigente si riserva di attribuire l'eventuale bonus d'ufficio utilizzando i criteri deliberati e sulla base dei dati rinvenibili dalla documentazione in possesso (fascicolo personale e registri personali del docente).

Art. 3

Requisito di base per l'accesso al bonus è l'aver effettuato un'attività di formazione durante l'a.s.19/20 per almeno 25 ore. A tal fine, non sono valevoli le formazioni obbligatorie di base sulla sicurezza per tutti i lavoratori e quelle per l'accesso al ruolo dei neo-assunti. La formazione valevole, esclusa quella anzidetta, deve essere erogata da Scuole, Università ed Enti accreditati presso il MIUR.

Art. 4

Il gruppo dei docenti che accedono al bonus è determinato in funzione dei punteggi assegnati ad ogni indicatore riportato nella tabella seguente. La somma totale dei punteggi attribuiti per ciascun docente nei tre aggregati di indicatori sotto riportati costituisce il coefficiente di valore del merito. Ogni indicatore di ciascun aggregato si riferisce a uno o più ambiti previsti dal c.129 della L.107/2015 (gli indicatori A1, A2, B1, B2 e B3 si riferiscono al 1° ambito; gli indicatori B1, B2 B3 e B4 si riferiscono al 2° ambito; gli indicatori C1, C2, C3, C4 e C5 si riferiscono al 3° ambito previsto dal c.129). Nella graduatoria dei docenti compilata in relazione al valore di merito acquisito, **accedono al Bonus i primi 50 classificati**. Laddove la cinquantesima posizione fosse occupata a pari-merito, il numero dei docenti che accedono al bonus viene esteso includendo tutti coloro che occupano l'ultima posizione di pari-merito.

| AGGREGATO DI INDICATORI | Punteggio massimo | P.ti | Indicatori | Cod. | Ambito previsto dal comma 129, art.1 L.107/2015 |
|-------------------------|--------------------------------------|---|---|----------------------------|---|
| 1° aggregato | fino a un massimo di 30 punti | 27 26 25 24 23 22 21 3 | Attribuzione del punteggio in relazione al plesso di servizio. I plessi vengono classificati a seconda dei risultati raggiunti alla luce dei dati che emergono dal monitoraggio genitori. Il monitoraggio è volto a rilevare qualità dell'insegnamento e successo formativo degli studenti secondo la prospettiva dell'utenza. In virtù della graduatoria di miglior merito tra le 7 scuole dell'Istituto, i docenti in servizio nella sede collocata nella prima posizione hanno riconosciuti 27 punti, i docenti in servizio nella sede collocata nella seconda posizione, 26 punti e così via, fino ai docenti delle sedi collocate alla sesta posizione che si vedono attribuiti 22 punti e quelli della sede collocata nella settima posizione con 21 punti riconosciuti. Nella stesura della graduatoria dei plessi, ha un peso anche il grado di partecipazione dell'utenza al questionario in quanto parametro legato alla capacità dei docenti di coinvolgere le famiglie nella vita scolastica. Servizio prestato durante l'anno con un numero di assenze di qualsiasi tipo non superiore a 4 giorni | A1 | Qualità dell'insegnamento, del contributo al miglioramento, al successo formativo e scolastico degli studenti |
| 2° aggregato | fino a un massimo di 30 punti | 21 12 6 5 15 | Collaborazione alla ricerca didattica, documentazione, diffusione di buone pratiche per una attività di almeno 2 mesi Per ogni documentazione di innovazione metodologico-didattica su una attività di durata di almeno 1 mese in classe svolta in autonomia Per ogni documentazione di innovazione metodologico-didattica su una attività di durata di almeno 1 mese in classe svolta in team (*) Partecipazione a gare/concorsi Impegno tempestivo, attivo, efficace e costante nella Didattica a Distanza | B1 B2 B3 B4 B5 | Risultati ottenuti dal docente o gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni dell'innovazione didattica e metodologica, della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche |
| 3° aggregato | fino a un massimo di 30 punti | 30 30 12 10 4 | Referente di plesso e Collaboratore del Dirigente Scolastico Team dell'innovazione digitale e Animatore Coordinatori didattici di classe (solo Secondaria) Per l'attività di tutoraggio ai tirocini universitari Per attività di tutoraggio a tirocini vari | C1 C2 C3 C4 C5 | Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale |

Art. 5

L'indicatore A1 viene valutato in relazione alla sede di servizio del docente. Al docente in servizio in più plessi spetta il punteggio associato alla sede dove esegue il maggior numero di ore di lavoro settimanale. La classifica dei plessi operata in relazione ai risultati dei questionari genitori viene redatta in base a un parametro calcolato attraverso la somma delle percentuali di risposta positiva per ciascuna domanda proposta più la percentuale dei genitori che hanno partecipato al monitoraggio diviso il numero delle domande aumentato di uno. Tale valore esprime una media aritmetica delle percentuali di positività ai singoli quesiti e al grado di partecipazione dei genitori al sondaggio.

Art. 6

L'indicatore B3 si riferisce a una attività di team usualmente svolta da due persone (i docenti

assegnati a una sezione di scuola d'infanzia o una classe di scuola primaria a tempo pieno). In tal caso, supponendo che l'impegno sia stato equo, l'indicatore attribuisce un punteggio di 12 punti totali ripartito tra i due docenti (6 punti ciascuno). Laddove l'impegno non sia stato equo oppure laddove il team sia composto tra 3 o più persone, i 12 punti vengono ripartiti proporzionalmente alle ore settimanali di ciascuno dedicate all'attività rispetto alle ore complessive dedicate al progetto di innovazione metodologico-didattica.

Art. 7

L'indicatore B5 si riferisce alla didattica a distanza. Il requisito per l'attribuzione del punteggio di 15 punti è che l'impegno in questa modalità emergenziale di didattica sia stato tempestivo, attivo, efficace e costante. Il docente, per ciascuno dei requisiti dovrà dichiarare:

- per "tempestivo": di aver attivato la didattica a distanza senza indugio fin dal primo periodo, eventualmente anche con l'uso iniziale di strumenti alternativi prima di impiegare gli strumenti che la scuola ha attivato;
- per "attivo": di aver condotto videolezioni (o realizzato videotutorial, se si è avvalso della didattica asincrona) e di aver creato attivamente Board per gli alunni all'interno della piattaforma WeSchool;
- per "efficace": di aver conseguito risultati apprezzabili, anche secondo quanto emerge dal questionario famiglie sulla funzionalità della didattica a distanza;
- per "costante": di non aver mai interrotto, per qualunque motivazione, la propria attività di didattica a distanza.

Art. 8

L'entità del compenso di ciascun docente avente diritto al bonus è determinata dalla contrattazione integrativa di istituto tra la parte pubblica, le RSU e le rappresentanze sindacali territoriali. Essa definirà i criteri generali di gestione del fondo di valorizzazione del merito degli insegnanti assegnato alla scuola, secondo quanto previsto dal nuovo CCNL Scuola del 19 aprile 2018.

La presente delibera (avente valore anche di verbale) viene pubblicata in Albo On Line e in Amministrazione Trasparente.

Recanati, 4 giugno 2020; ora di chiusura: 19.00

**IL SEGRETARIO e RAPPRESENTANTE
DOCENTI**

(ins. Letizia Doffo)

IL PRESIDENTE

(prof. Ermanno Bracalente)

LA RAPPRESENTANTE DEI DOCENTI

(ins. Paola Regini)

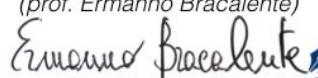
**LA RAPPRESENTANTE DELL'UFF.
SCOLASTICO REGIONALE PER LE MARCHE**

(dott.ssa Flavia Trabalzini)

LA RAPPRESENTANTE DEI GENITORI

(dott. Giuseppe Svampa)

IL PRESENTE VERBALE VIENE MESSO AGLI ATTI CON FIRMA DIGITALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E INVIAZO IN COPIA A TUTTI I COMPONENTI DEL COMITATO DI VALUTAZIONE E PUBBLICATO IN ALBO ON-LINE. I COMPONENTI DEL COMITATO, IN CASO DI RILEVAZIONE DI INESATTEZZE SULLE DETERMINAZIONI RIPORTATE SEGNALERANNO, ENTRO 5 GIORNI, AL DIRIGENTE SCOLASTICO IL PROPRIO RECLAMO. TRASCORSI 5 GIORNI SENZA RECLAMO ALCUNO, IL VERBALE SARÀ ASSUNTO COME APPROVATO.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(prof. Ermanno Bracalente)

Documento Informatico Firmato Digitalmente
sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i e norme collaterali
